

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia...

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato...

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche - Direzione ed Amministrazione Via Gorgi, n. 10...

NOSTRA CORRISPONDENZA

Le feste di Padova.

Padova 14 luglio 1893.

Dopo le feste di mercoledì sera al Prato, s'ebbe l'altro, giovedì, alle 6 pom. una corsa di cavalli internazionale (handicap)...

Il migliore spettacolo però fu quello di jeri a sera (Venerdì). Alle 9 pom. precise tutte le lampade elettriche sparse nel recinto e sulla periferia del Prato si accesero...

Se non ve l'ho detto, dovevano correre i velocipedi. Questi, venuti in gran parte da Verona, fecero la loro comparsa in numero di oltre 50 con relativa fanfara e bandiera...

Dopo la gara, corso di carrozze e baccanella nel recinto del Prato, con musica, cuccagne, balli, e caffè servito da studenti...

Dopo la gara, corso di carrozze e baccanella nel recinto del Prato, con musica, cuccagne, balli, e caffè servito da studenti...

vorrei che li aveste veduti come si sbracciavano per servire la folla di signore e signori che ne li richiedevano e che pagavano poi lautamente le loro fatiche...

La festa finì ad 1 ora ant. di quest'oggi. Ed io finirò la mia breve relazione augurandovi di non soffrire tanto caldo quanto ne soffriamo qui e quanto ne promette la giornata d'oggi.

La festa nazionale.

Parigi, 15.

Contrariamente alle previsioni del partito monarchico, la festa d'inaugurazione della statua della Repubblica si è compiuta in modo molto dignitoso e solenne.

È stata una festa veramente demagogica. Le guardie erano pochissime e l'ordine fu sempre il più perfetto.

La folla del popolo accorso era immensa. Mathe ha fatto l'apoteosi degli eroici difensori della patria, che hanno sacrificato il proprio sangue alla sua libertà...

Il prefetto raccontò le vicende della terza Repubblica, concludendo che la forza della medesima sta nelle sue opere pacifiche. La rassegna militare a Longchamps riuscì magnificamente e senza alcun incidente.

La folla intervenuta ammontava a circa trentamila persone. Nella sera, ingresso libero al popolo. Folla immensa.

Subito dopo si tolse il velo che copriva la statua, la quale, in se, è bellissima. Sono pur belli i bassorilievi sotto la base: invece i gradini della base istessa sono sproportionati.

Il colossale leone di bronzo che sta ai piedi della statua è pure bellissimo. Si gridò subito: Viva la repubblica!

Poi cominciò la sfilata delle corporazioni formata soprattutto delle Società corali, orfeoniche e ginnastiche, le quali sfilarono cantando e suonando, levando alto il berretto e gridando: Viva la repubblica!

La sfilata durò tre quarti d'ora. Venne, tra i più vivi applausi, deposta ai piedi della statua una ghirlanda dell'Alsazia-Lorena. Una bambina tutta vestita di rosso depose un mazzo di fiori; ebbe poi grandissimo successo una bella donna vestita da repubblica e portata a braccia sotto un baldacchino.

Vi erano molte bandiere rosse: su due di esse stava scritto: Amnistia completa. Qualcuna era abbrunata; non c'era nessuna bandiera nera.

Le corporazioni e la folla che si erano riunite nel boulevard Voltaire, finita la sfilata e dietro una parola d'ordine, si recarono traverso al boulevard in piazza della Concordia a fare una dimostrazione alla statua di Strasburgo.

900 incisioni rappresentanti la Repubblica che calpesta tiara e corona, circondata da emblemi di distruzione, ghigliottine, ecc., sono state sequestrate.

Quelle affisse si sono lacerate.

Roubaix, 15.

Trento anarchici tentarono di invadere il Municipio. Il commissario centrale opponendosi fu ferito gravemente. Un gendarme fu pure gravemente ferito. La gendarmeria e due compagnie di soldati caricarono i rivoltosi; sei individui furono arrestati. Avevano delle cassette di revolver. Molti operai attraversarono alle 3 ant. la strada cantando la Marsigliese. Il prefetto e il procuratore della Repubblica restano in permanenza al Municipio.

Roubaix, 15.

I dimostranti protestavano contro il rigetto delle amnistia. La gendarmeria li disperse. Furono prese misure per impedire il rinnovamento degli eccessi.

Bordeaux, 14.

Furono affissi manifesti in favore del principe Gerolamo e cartelli con Viva il re. La polizia li strappò.

Il Cholera.

Trieste, 14. Si ha dall'Egitto che il focolare dell'epidemia non è più a

Damietta, ma a Mansurah, dove la media della mortalità giornaliera è di 100 su 250 casi circa.

Mancando la città di tutto, il consiglio sanitario ha organizzato un treno di soccorso con medici, infermieri e farmacisti. La città è perfettamente isolata. La commissione ha trovato molti morti che si decomponivano nelle strade.

Si è notato che la maggior parte dei casi avvengono di notte. I soldati egiziani hanno accolto a fucilate una carovana di fuggiaschi, ferendone una dozzina.

Nelle altre località invase, il morbo si mantiene sempre sporadico. Il totale dei casi constatati finora ufficialmente in 19 giorni nelle due provincie infette è di 3,265.

Quattro vapori turchi incrociano lungo la costa, per impedire alle navi di cabotaggio l'accesso ai porti della Siria.

Alessandria, 14. Ieri a Damietta 28 morti, a Mansurah 57, a Sammanud 15.

Havvi una leggiera diminuzione.

Una nuova epidemia.

Mosca, 14. Nel villaggio Czorki (governo di Mosca, distretto Dimitrow) è scoppiato un morbo epidemico d'indole cholerosa.

Tutti i casi constatati ebbero finora una fine letale.

Mancano però i rapporti dei medici colà mandati.

La Francia nel Madagascar

Il ministro francese della marina ha ricevuto notizie da Tamatava 6 correnti recate il 13 stesso a Zanzibar: L'ammiraglio Pierre annunzia che respinse due attacchi notturni il 22 giugno e il 5 luglio degli Hovas che subirono numerose perdite.

I francesi ebbero un morto, nessun ferito. Il dispaccio è assolutamente muto sopra l'incidente che, secondo i rapporti inglesi, sarebbe accaduto il 22 giugno a Tamatava.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Il Diritto si compiace della nomina dell'onorevole Corraale a segretario generale dei Lavori pubblici.

Checco Coccapieller venne arrestato e tradotto alle Carceri Nuove, per aver ingiuriato e minacciato il pretore del terzo mandamento.

Grande sensazione nel popolino. Genova, 10. È morto nelle car-

ceri di Sant'andrea il noto Luigi Vassallo, ex-spedizioniere e sedicente pubblicista, gravemente compromesso nella faccenda dei giornali-ricatto, per la quale appunto era detenuto sotto processo. Egli si lasciò morire di fame.

NOTIZIE ESTERE

Bulgaria. Sono state coniate delle monete bulgariche di peso inferiore alla convenzione latina. L'indagine incominciata continua.

NOTE AGRICOLE

Essiccatoi per cereali.

I fratelli Bolta non si sono contentati d'inventare gli essiccatoi per cereali, per rendere l'uomo indipendente anche in questa parte dai capricci delle stagioni; essi li hanno migliorati continuamente in modo da rendere viaggianti ed utili agli agricoltori il loro apparecchio.

I nuovi modelli adottati consistono dei tre seguenti elementi:

1. Il ventilatore mosso dalla mano dell'uomo per mezzo d'una serie d'ingranaggi. 2. La camera termica attraversata dalla corrente generata dal ventilatore. In questa si trova il focolare ove succede la combustione del carbone con preventiva gasificazione e roventamento dei principi volatili, onde assicurare la perfetta combustione. La quantità d'aria fredda è regolata da valvola.

3. Il cassone è diviso per mezzo da tele metalliche di tre scomparti paralleli: negli scomparti laterali si pone il cereale da essiccare e nel centrale affluisce l'aria che unitamente ai gas caldi arriva da un apposito tubo. Il cassone è lungo 3 metri circa; ha la sezione di un metro di lato; ogni scomparto ha un volume o capacità di circa 0,5 m. c.

A mezzo d'un volante e dell'ingranaggio il cassone può farsi ruotare intorno al proprio asse in modo da procurare il rimescolamento del cereale.

Nelle esperienze eseguite ad Anguillara, in quel di Padova, si notò che il tempo impiegato per essiccare 14 quintali di grano turco fu di un'ora e 35 minuti.

Pestando il cereale prima o dopo l'operazione si riconosce che la quantità d'acqua evaporata fu di 70 chilogrammi.

La spesa di combustibile varia da 64 centesimi per quintale da essiccare. A seconda del grado di umidità.

CRONACA PROVINCIALE

Elezioni politiche nel III Collegio Udine. Delle cinquantasette Sezioni in cui è diviso il Collegio si conosce l'esito della votazione di ieri soltanto per Sezioni quarantadue. Se non che, essendo gli Elettori iscritti 12.830, il cav. Emidio Chiaradia avrebbe già ottenuto il numero di voti sufficienti ad essere proclamato.

tasse l'occhio, alte erbe, gialle come messi mature, drizzavano dei pennacchi così fini, così leggiere, che, sebbene la brezza fosse quasi insensibile, le faceva mollemente ondeggiare. Dal mezzo di queste graminacee sorgevano delle felci i di cui rami, dalle foglie capricciosamente tagliate, disegnavano il cielo d'arabeschi d'un carattere strano. Qua e là dei tronchi neri, morti, dai rami contorti, simulavano giganti petrificati durante una lotta ovvero dei mostri dalle forme ignote.

Rischiarato dalla pallida luce d'una luna nascente, la di cui incertezza si presta tanto bene per le illusioni della vista, questo quadro pareva appartenere al mondo antichissimo; ed il profondo silenzio che regnava all'intorno lo rendeva ancora più imponente.

In verità — esclamò Raolo — se io fossi qui solo e se puranco in questo momento mi rivolgessi alla mia ragione, sarei tentato fuggirne, in faccia allo spettacolo che noi abbiamo sotto gli occhi. Non si direbbe, padre mio, che la verga di una fata ha improvvisamente immobilizzato tutta una serie d'esseri sovrumani, eppur pronti a rianimarsi? Gli indiani, quando hanno l'audacia di camminar soli nel deserto, devono aver soventi di queste visioni e lottare contro strane paure.

Tu l'inganni — replicò il capitano. — Nelle solitudini, le paure

APPENDICE

IN AMERICA

AMORI ED AUDACI IMPRESE

—

—

Viaggio notturno.

Fino dai primi passi per rientrare nella foresta, il Capitano, sorpreso dalla intensità delle tenebre dalle quali si vide contornato, riconobbe la giustezza delle obbiezioni mosse da Misoc. I suoi piedi si imbarazzavano tra i fusti rampicanti d'una salsa-pariglia incespicava e, appena sbarazzatosi, nei rami d'un cespuglio. Raolo, che volle stare in testa alla colonna, ebbe ben tosto a soffrire le stesse contrarietà e si fermò, disorientato, al piede d'un albero contro il quale aveva urtato.

Eccoci prigionieri, — esclamò il giovane con dispetto. A meno di farsi imprestare gli occhi di Fischietto, il quale, dal modo del suo andirivieni, non pare disturbato dalla oscurità, non capisco proprio come ce la cavremo.

Lasciate che io provi a guidarvi, signor Raolo, — fece allora Misoc: — ci vedo molto, io, se non per correre, almeno per evitare gli ostacoli.

che ci impediscono il cammino. — Il Capitano e suo figlio, dopo che l'Indiano viaggiava secoloro, avevano potuto in parecchie occasioni riconoscere che, fosse abitudine fosse disposizione particolare, la sua vista, tanto acuta nel giorno, servivagli anco di notte. Ei riuscì, difatti, a ricondurli nel bosco. Là, le tenebre parvero ancora più fitte a Raolo ed a suo padre; i quali, sentendo la lor guida allontanarsi senza poterla seguire, gridarono si fermasse.

Misoc ritornò loro incontro. — Se non ci teniamo per mano — disse Raolo — infallibilmente ci divideremo e perderemo del tempo per poscia riunirci: che fare?

Il Capitano risletté. Egli avea sperato che la luna, penetrando con qualche suo raggio attraverso la cupola di foglie sotto la quale si dovea camminare, avrebbe reso possibile un viaggio notturno. Si guardava intorno senza nemmeno riuscire a scorgere il terreno, e riconosceva il suo sbaglio.

Bisognava adunque sostare, aspettare il levar del sole, nel mentre, — per l'allontanarsi di Maturino e Paloncino, i quali certo continuavano a vogare — sarebbe stato più difficile raggiungerli. Misoc propose di accendere rami d'un albero resinoso onde servirsene come torcia; ma un tale spediente avrebbe reso vane le precauzioni prese fino allora per passare, inosservati. Pareva quasi im-

possibile, difatti, che la luce di queste faci, penetrando attraverso un vacuo di foglie, non attraesse l'attenzione dei rematori, i quali si faceva conto seguire e sorvegliare.

Accampiamoci, conchiuse finalmente il Capitano con una emozione che dimostrava qualmente questa risoluzione gli tornasse penosa.

Aspettate — esclamò Misoc. Scintille uscirono tantosto dall'acciarino dell'Indiano, il quale, avendo staccato il laccio di filo d'aloè sospeso al suo sacco, pose una estremità di questa corda in contatto col'isca che avea accesa. La corda fortemente girata, si accese a sua volta. Raolo e suo padre videro brillare un punto rosso, pari all'occhio ardente d'una belva.

Quando era bambino — narrò il mistico — e che coi miei compagni cercavamo le mosche luminose colle quali amano ornarsi le donne de' nostri villaggi, noi arditamente ci avanzavamo nelle tenebre quando vedevamo brillare innanzi a noi l'oggetto della nostra caccia, convinti che nessun altro ostacolo tranne quelli del suolo ci separava da lui. Io cammino avanti: là dove sarò passato io; sicuri che nulla vi impedirà il cammino, né albero caduto, né sprofondamenti del terreno, e probabilmente voi mi potrete seguire non perdendo di vista il punto di fuoco che starà rivolto verso di voi.

L'Indiano terminava appena di

spiegare la sua ingegnosa idea, che si metteva già in cammino. Il Capitano e suo figlio quasi si lanciarono all'inseguimento della scintilla che vedeano fuggire dinanzi a loro. Misoc non camminava veloce, ma almeno si avanzava.

Tal fiata uno svolta improvviso per causa di un albero faceva sparire il singolare fanale che portava. Avvisato dai suoi compagni, si fermava per aspettarli. Ad un tratto due nuovi punti luminosi, d'un rosso meno intenso del primo, brillarono intorno di lui. Erano gli occhi di Fischietto che, trotando presso il Mistico, ogni tanto si rivolgeva per veder giungere i suoi padroni.

Questo andamento lento, laborioso, faticava molto i viaggiatori. Gli urti contro gli alberi, non potuti sempre evitare e le radici sporgenti fecero più d'una volta inciampare lo stesso Indiano. Erano due ore che si camminava, allorchè una flebile luce si mostrò innanzi.

Una spianata — esclamò Misoc: d'un tuono giulivo.

L'Indiano spense tosto il suo fiasco, brandì il coltello da caccia e s'avanzò facendosi strada, tagliando i cespugli. Appena fuori dell'imbroglione, il capitano e Raolo se ne stettero immobili, meravigliati per la veduta fantastica del paesaggio che improvvisamente così si svolgeva dinanzi al loro sguardo.

Avanti, per quanto lontano si por-

A meno che nelle quindici Sezioni, di cui ancora è ignoto il risultato, non fossero accorsi quasi tutti gli Elettori e non avessero votato compatto per Monti o per Galeazzi, qualsiasi aggiunta parziale di voti non lo modificerebbe.

Cav. Emilio Chiaradia voti 1956  
Galeazzi Luigi Domenico » 1439  
Monti avv. Gustavo » 813  
Marchi avv. Alfonso » 642

**Notizie sanitarie.** Gemona, 14 luglio. La Commissione Sanitaria Municipale di Gemona decise, in seguito a proposta del Dott. D'Agostini, anticipare la vaccinazione ordinaria in autunno, stante l'avverarsi di vari casi di vaiuolo a Buja, Magnano in Riviera e Venzone (in questo Comune anzi è sequestrato il casello ferroviario N. 41, essendo stata ammalata la madre ed ora un fanciullo).

Tanto più si addivenne a questa misura in quanto che a giorni capiteranno dai suddetti Comuni ciondanti quello di Gemona, i militi di varie classi chiamati per un periodo di 15 di, ad esercitazioni nella compagnia alpina.

Prese poi la detta Commissione altre deliberazioni su misure di igiene generale proprie della stagione, anche per aver la coscienza netta di fare ed aver fatto quanto è possibile, caso dato ma non concesso che Messer Cholera si appropinquasse.

E le Commissioni o Consigli Sanitari distrettuali o circondariali, dove sono, cosa fanno?

Perché fu fatta la legge che li istituì?

Noi qui che pur abbiamo la fortuna (lo dico senza ombra di sorriso, perché amministrativamente parlando, credo ancora utile la carica) di possedere il medio avanzo di nefanda tirannide, cioè il Commissariato distrettuale, mi pare che se il Consiglio Sanitario non si fa vivo in questi tempi di vaiuolo e cholera, quando si farà?

A proposito di salute pubblica, l'altro giorno e precisamente il 10 mattina, i nostri medici Comunali D. Domenico Milotti e C. D'Agostini, addivennero alla delicatissima operazione dell'Ernia inguinale in un ragazzo di 14 anni che se l'aveva procurata facendo un salto dentro d'un fosso. La non è mica una grandiosa operazione di chirurgia, ma pure l'ha una certa importanza specialmente per dei medici-chirurghi, se non rurali affatto, ma trovatisi però dove non si presentano sovente di tali cuccagne chirurgiche (grazie tanto, dirà il paziente, i suoi, il colto ed incolto, ne faremmo tanto bene senza in eterno!).

L'operazione andò egregiamente, e forse con esito ben più fortunato se la famiglia fosse stata meno ricalitrante a lasciarla fare il giorno prima. Mah, diceva la madre: Dio me l'ha dato, Dio se lo pigli! Non è perduta però ogni speranza di salute.

**Dichiarazione.** S. Andrat, 13 luglio.

Egregio signor Direttore,  
La prego a voler inserire nel di lei reputato giornale queste poche righe:

Appena venni a conoscenza dell'omai troppo famoso telegramma da

degli indiani hanno veramente una causa reale. Dessi vedono sempre giusto, dessi non hanno la tua immaginazione coltivata, pronta alla illusione. In un albero contorto, che la luna rischiara e trasforma per te in un gigante, essi vedono un albero, raramente altra cosa.

Il capitano si avvicinò a Misoc. — Guarda laggiù — gli disse; — non ti pare vedere un cocodrillo con una coda di serpente?

— No — replicò il Misteco, sorpreso di questa domanda; — non è che un tronco abbruciato. Degli indiani vennero qui per stabilirsi, soggiunse, ed essi hanno incendiato il bosco per creare dei campi.

Il capitano guardò suo figlio. — Confesso, — fece questi, — che io sono Don Chisciotte e vedo meno giusto di Sancio Panza.

— Stiamo poi presso d'un villaggio? — domandò di nuovo il capitano. — No, — rispose Misoc, — poiché i cani ed i galli avrebbero diggià tradita la nostra presenza. Si tentò di trasformare in piano, questo angolo di foresta, ma l'altezza delle felci prova che questo disbosciamento rimonta a molti anni. Il Goatzacoalco ha sempre impedito lo stabilirsi sulle sue rive. Gli spagnuoli hanno dovuto abbandonarlo ed io vidi già, disfatti dalle febbri, perire dei coloni del tuo paese che volevano fondare una città alla sua foce.

— Queste febbri spariranno — e

Codroipo al Friuli, telegramma che valse il cavalierato dell'Oca a chi lo spedì, mi feci un dovere, come medico del comune di Talmassons, spedire alla Direzione del giornale *Il Friuli* una breve lettera, nella quale esprimeva il vero stato delle cose e mi lamentava dell'impudenza del corrispondente. Non ebbi il piacere di veder stampate quelle poche righe; ma il giornale suddetto accennò solamente al ricevimento dell'epistola e diede un brevissimo sunto di essa, suntuo ancor esso svisato.

Fortunatamente comparve sul di lei reputato periodico un lungo articolo datato da S. Andrat, articolo ufficiale, perché vi lessi in calce la firma dell'egregio nostro Sindaco, articolo che spiegava tutto, tranquillizzava i moltissimi allarmati e mostrava quante inesattezze e falsità si contenessero nel telegramma: suaccennato e corrispondenza successiva del Friuli.

A me quindi non resta più nulla a dire sul celebre vaiuolo di S. Andrat, essendo già il pubblico, grazie a quel articolo, edotto dei veri fatti accaduti; mi permetterà solamente biasimare vivamente quella stampa, la quale, dopo aver gettato un forte allarme nel pubblico, danneggiando anche interessi personali (dico questo con cognizione di causa, con falsi ed impudenti telegrammi e corrispondenze, rifiutasi inserire nelle sue colonne un breve articolo di rettifica alle notizie da esso annunciate al pubblico, non solo, ma, accennandolo, ne svisa il senso e lo ritorce quasi a suo favore; e ciò per non confessare d'essere stata ingannata: falso amor proprio, che una stampa onesta deve gettare lungi da sé, onde non cadere sotto il pubblico disprezzo.

Ringraziandola distintamente mi firmo  
dott. Giuseppe Taccoui.

**Patronato pei pellagrosi.**

Tra noi si parla spesso di pellagra... ma a Mogliano Veneto si cominciò a fare qualche cosa per diminuirne i danni. Ciò ci fa sapere il Bollettino n. 2 della prima Società italiana di patronato pei pellagrosi, in quel paese istituita da alcuni filantropi. Ormai le azioni sono 402; e di più s'ebbero oblazioni straordinarie. Nel Bollettino si rende conto delle cure prestate e dei mezzi posti in opera per lo scopo benefico. Onore a Mogliano Veneto!

**Annegamento.** In Grizzano, mercoledì passato, narra il Tagliamento, verso le 5 pom. alcuni ragazzi stavano bagnandosi in una pozza d'acqua posta a 200 metri dal paese.

Dopo essersi per alcun tempo trastullati al di fuori, uno d'essi, certo Griz Pietro di anni 12, spiccò un salto nel mezzo della pozza e miseramente rimase infitto nel sottoposto terreno melmoso ritornando a gala pochi istanti dopo.

All'improvviso tonò i compagni spaventati, si misero a gridare, chiamando soccorso, ma il soccorso fu tardo e dalla pozza d'acqua non fu estratto che un cadavere.

**CRONACA CITTADINA**

**Società Operaia. Il Consiglio,**

sciamò il capitano — il giorno che le rive del fiume saranno coltivate, quando le sue acque cesseranno di inondare in largo le sue inutili foreste, riempiendo gli stagni come quello che abbiamo traversato ieri e le di cui emanazioni spiegano l'insalubrità di questo bel paese. E l'opera che compiremo, Raolo, se Dio ci aiuta e ci lascia la vita. Avanti, mio bravo Misoc; bisogna pensare ai nostri compagni.

— Non sarebbe bene, padre mio, d'andar a vedere il fiume?

— Egli scorre al piede degli alberi che ci stanno a destra — fece Misoc — Non vi possiamo arrivare in pochi minuti. Farà uopo andare avanti con precauzione, signor Raolo; la riva è nuda dalla nostra parte ed ella deve servir di luogo di riunione ai caimani che, lo sapete, vanno in cerca dei siti scoperti per sdraiarsi al sole.

I viaggiatori si apriranno facilmente un passaggio attraverso le erbe, ma dovettero riguardarsi dai tronchi stesi al suolo. Aveano percorso circa un centinaio di metri, allorché Fischietto fece udire il curioso ringhiare al quale doveva il suo nome. L'inquietezza dimostrata dal bravo mastino, che si attaccava a Raolo, confermava la supposizione di Misoc; dopo i suoi padroni, il caiman era il solo animale del quale Fischietto avea realmente paura.

Ei sapeva per una esperienza che

come annunciammo, tenerli seduti. Approvò il resoconto pel mese di giugno nei seguenti estremi:

Mutuo Soccorso.

Entrate (Compl.) L.	1300.55
Uscite " " "	1109.82
Rimanenza L.	280.73
Patrim. al 31 maggio " "	15,921.28
Id. al 30 giugno " "	16,202.01
Sussidi continui.	
Entrate (Compl.) L.	3497.05
Sussidi distrib. " "	60.---
Rimanenza L.	3,437.05
Fondo al 31 maggio " "	125,714.57
	L. 129,583.07

Approvò quindi il resoconto del primo semestre, nei seguenti estremi:

Mutuo Soccorso.

Entrate L.	13,958.98
Uscite " "	10,857.08
Rimanenza L.	3,401.90
Sussidi continui.	
Entrate L.	5605.56
Uscite " "	340.---
Rimanenza L.	5265.56
Fondo vecchi.	
Entrate L.	771.05
Uscite " "	769.75
Rimanenza L.	1.30
Vedove ed orfani.	
Entrate L.	75.---
Uscite " "	56.---

in dimin. del fondo L. 19.---

Per l'istruzione si spesero L. 2650.65; e si tiene un deposito di L. 50.85 per conto delle Società consorelle. Il patrimonio complessivo della Società ammonta a L. 150,654.40, così distribuito:

Mutuo Soccorso L.	16,202.01
Sussidi continui " "	128,451.62
Vecchi " "	3,437.76
Vedovo ed orfani " "	2,812.16
Società consorelle " "	50.85
	L. 150,654.40

Sul terzo oggetto: *Prestito al Municipio di lire 20000*; il Presidente legge una nota della Giunta municipale in data undici corrente, con la quale partecipa alla Direzione della Società il desiderio della Giunta che, se veramente, la Società tiene un fondo disponibile di lire 20,000, le affidi al Municipio alle stesse condizioni delle 120,000 già prestate.

Cloza Fabio, in vista della possibilità d'una epidemia, riterrebbe prudente non privarsi di questo fondo per gli eventuali bisogni straordinari, ma dopo che la Direzione spiegò essere il Municipio obbligato dal contratto, in caso di bisogno, a somministrare alla Società una somma fino all'importo di lire 20,000, col preavviso di pochi giorni; e dopo concordatosi di portare all'assemblea, come semplice comunicazione, il fatto del prestito; la proposta viene accolta all'unanimità.

Quarto: *Provvedimenti riguardo la festa sociale.* È accettato che abbia luogo durante il periodo della Esposizione — forse nel giorno della chiusura, l'otto o nove settembre (ricorrendo allora due feste, tra cui la fre-

quasi li aveva costata la vita, che i suoi denti erano impotenti contro la corazza di scaglie dello schifoso rettile, corazza che le palle stesse non potevano intaccare.

Misoc, che precedeva, si fermò improvvisamente, ed i suoi compagni, giunti presso di lui, ebbero questa volta sotto gli occhi un vero paesaggio antidiavolico.

Lungi, dirimpetto a loro, si rizzavano alberi secolari che orlavano la riva destra del fiume, la di cui maestosa corrente, quieta com'è quella del lago, rifletteva il cielo e le miriadi di stelle di cui va costellato sotto i tropici. Alquanto lungi dai viaggiatori, una vasta spianata discendeva fino al livello del Goatzacoalco. Su di essa, senza nessuna traccia di vegetazione, si disegnavano colle loro forme massicce, un centinaio di mostri, immobili la maggior parte. Quattro o cinque, camminando tanto indolentemente che pareva si arrampicassero, uscivano o rientravano nel fiume.

La luna stava come punto luminoso in fondo di tutti quegli occhi gialli dei rettili, e Raolo che si immaginò quegli occhi lo guardassero, ebbe un brivido. Un solo, dei caimani, da lontano, parve accorgersi della presenza dei viaggiatori; si diresse lentamente alla loro volta, passando, non senza sforzo, sopra i corpi de' suoi compagni. D'improvviso, non avendo più distacoli a superare, accelerò il cammino.

quantissima della Madonna della Grazia).

Quinto: *Convocazione dell'Assemblea.* È fissata per domenica prossima, 22 corr., col seguente ordine del giorno:

1. Resoconto del mese di giugno.
2. Resoconto del mese di luglio.
3. Comunicazioni della Direzione.

Fra queste il prestito al Municipio. Si passa quindi alle comunicazioni della Direzione, fra le quali il movimento dei crediti. Risulta un aumento di crediti, nel semestre, dai soci in-rosi di lire 785.60.

Flaibani Giuseppe raccomanda alla Direzione di pensare all'accoglimento delle società operaie provinciali che intervenissero in corpore durante le feste per la Esposizione.

**Onorificenza.** Il conte Giovanni Gropplero, Presidente del Consiglio Provinciale, venne nominato Comendatore nell'Ordine della Corona d'Italia. Oltre i servizi resi al nostro Comune, come Consigliere e Sindaco, per parecchi anni, ed oltre quelli resi alla Provincia, qual Deputato, il Conte Gropplero è da molto tempo Presidente della Commissione provinciale di appello per la ricchezza mobile, e perciò questa ultima maggiore onorificenza gli pervenne su proposta del Ministro delle finanze.

**Echi della Commemorazione Garibaldi.** In seguito all'invito fatto dal Comitato dirigente dei Reduci per comunicare ai Rappresentanti delle associazioni Cittadine l'importo delle spese incontrate per la commemorazione di Garibaldi, venerdì sera presso la Società dei Reduci ebbe luogo la riunione dei Presidenti di gran parte dei Sodalizi cittadini unitamente al Consiglio dei Reduci ed ai Membri tutti componenti il Comitato esecutivo. Dopo fatta la esposizione delle spese incontrate, cioè per stampati, servizi vari, bolli, ed indennizzo allo scultore Flaibani per il bello e grandioso busto dell'Eroe dallo stesso fatto con tanta maestria e disinteresse, i convenuti, udito che l'importo ammonta a L. 144.47, deliberarono di far assumere alle rispettive Associazioni da essi rappresentate le dette spese ripartite per quote fra tutti i sodalizi che parteciparono alla Commemorazione; e ciò in armonia alle dichiarazioni fatte nella seduta del 24 maggio p. p. tenuta presso la Società Operaia Generale.

Ad unanimità poi i presenti votarono il seguente ordine del giorno proposto dal sig. Luigi Bardusco Presidente dell'Associazione Agenti di Commercio e Rappresentante l'Istituto Filodrammatico Teobaldo Cicconi.

« I Rappresentanti delle Associazioni liberali cittadine, mentre pongono vive grazie alla Società dei Reduci ed al Comitato esecutivo per il modo col quale hanno ideata e condotta la Commemorazione di Garibaldi, sentono il dovere di esprimere i sensi della massima gratitudine al Municipio per la valida cooperazione prestata in quella circostanza; deliberano di presentare un atto collettivo di ringraziamento nonchè un ricordo all'egregio scultore cittadino Andrea Flaibani che, senza alcun compenso per le sue prestazioni personali, ebbe ad eseguire lo splendido busto dell'Eroe dei due Mondi, incaricata la Società Friulana dei Reduci dalle Patrie Battaglie di degnamente conservarlo per gli anni avvenire. »

Vennero infine pregati i signori Bardusco Luigi, Conti Luigi, Fanna Antonio e Malossi Francesco, presenti all'adunanza, di occuparsi della esazione delle contribuzioni delle singole Associazioni.

**Società fra i calzolari.** Ieri si riuniva l'Assemblea. Fu approvato il rendiconto per il primo semestre dell'anno, nei seguenti estremi:

Entrata L.	270.60
Uscita " "	220.20
Rimanenza " "	50.40
Patrimonio al 31 dic. 1882 " "	1021.07
id. al 30 giugno 1883 " "	1071.47

**Bibliografia friulana.** Cui tipi Zavagna, è uscito alla luce un opuscolo col titolo: *Delle famiglie nobili e del loro primato sociale.* Memorie patrie di F. B. L'opuscolo costa centesimi cinquanta.

**Sabbadini graziato.** Dal carcere d'Innsbruck, il cittadino Sabbadini ha scritto alla famiglia, partecipandole la grazia dell'Imperatore, di conformità a quanto abbiamo riferito anche noi. La Suprema Corte d'Appello ha fissato in 12 anni di detenzione la commutata pena di morte. Giova sperare — come scrisse egli stesso — che anche questa pena

sarà ridotta in occasione di qualche lieto avvenimento nella famiglia imperiale.

Sabbadini dice godere egli buona salute, e che impiegherà nel carcere il suo tempo dedicandosi agli studi per rendersi utile a se stesso ed alla famiglia dopo scontata la pena.

**Esposizione Provinciale del 1883.**

**L'inaugurazione.**

Per il 5 del prossimo agosto dunque è fissata la solenne apertura della Esposizione Provinciale Friulana — che riuscirà di onore alla città nostra, all'intera Provincia. Sappiamo che si faranno in quella sera fuochi d'artificio ed una fiaccolata. All'apertura saranno invitate le autorità tutte e seguirà tra gli allegri concenti della banda cittadina.

**Per il Monumento.** La commissione, composta (oltre la Giunta) dei signori: conte G. di Maniago, conte Umberto Caratti, cav. Marco Volpe, conte Luigi de' Puppi, dottor Jesse Leonardo comm. e G. L. Pecile, si riunì, come annunciammo, sabato, e per quanto noi sappiamo; si sarebbe fermata su queste idee, senza prendere ancora alcuna decisione: illuminazione della piazza — a luce elettrica, od a gas od a palloncini di vetro colorato; partecipazione alla Famiglia reale, con preghiera affinché taluno degli augusti Suoi Membri voglia onorare la patriottica solennità; invito ai Sindaci dei comuni che hanno concorso pel Monumento; altri inviti; lunch agli invitati.

**Consiglio Comunale.** Sappiamo che il Consiglio comunale verrà convocato sabato, per trattare delle feste in occasione che si inaugurerà il Monumento al Re.

**Istituto Ucellis.** Giovedì 19 corr., le alunne di questo istituto daranno alle 9 antimeridiane, un saggio di ginnastica e musica con scelto programma.

L'invito a questa festiciucola si limita ai superiori, alle sorelle, alle zie convinviti nella famiglia delle alunne ed ai raccomandati.

**Gli allevatori di bestiame equino e bovino** si preparano alle mostre che verranno definitivamente stabilite: Lunedì 13 agosto esposizione Bovina, martedì 14 agosto esposizione Ippica. Pubblicheremo per esteso il programma per quest'ultima mostra.

Vedano gli allevatori di affrettarsi alla iscrizione perchè le commissioni ordinarie hanno bisogno in tempo di conoscere la quantità di bestiame che sarà preparata alle singole mostre. Tanto per la bovina come per la equina le iscrizioni si ricevono dal veterinario provinciale Dott. G. B. Romano, il quale darà agli interessati tutti gli schiarimenti che abbisognassero.

**Reduci dall'Africa.** È tra noi giunto il signor Giuseppe Lucardi, che per tre anni dimorò nell'Africa per oggetto di commercio.

**Furti in ferrovia.** Pare che ricominci la litania dei furti ferroviari. Difatti se ne annuncia uno avvenuto sulla linea Mestre-Udine, in danno di una signora addetta alla famiglia del conte Wimpffen.

**Vandalismi.** Iernotte, verso le nove ed un quarto, tre ragazzi furono sorpresi nel Giardino vecchio mentre barbaramente rovinavano le ajute di fiori con tanto lodevole cura messevi quest'anno dal bravo giardiniere municipale. Di que' ragazzi, due sono figli all'impiegato municipale Di S.; l'altro è un tal G. B. G. nipote dell'oste nel giardino stesso, sotto i locali Mantica.

Le ajute desolate, proprio alla lettera, sono sei; ed i ragazzi furono sorpresi mentre stavano per rovinare la settimana, dal giardiniere Sacchi Giovanni. Il danno tocca le cento lire.

**Scienza dell'avvenire.** In un Istituto di questo mondo si tenevano gli esami di geografia.

— Ditemmi, su alcune città della Cina, chiedeva il professore all'esaminando.

— Questi comincia: Tonkin, Pekino... poi si tace; confuso, arenato.

— I condiscipoli, che si tenevano a che il compagno non se la cavasse con discreta infamia, gli suggeriscono tosto: *Seavensi*, vale a dire: Inventane (tu qualcuora di queste città).

— L'esaminando che si sente ronzare alle orecchie la parola *seavensi* si guarda un poco in giro, poi, quasi volendo riprendere la nomenclatura interrotta, rivolto al professor, la bocca aperte e tonificante pronunciò *Seavensi*. L'aveva presa per una città della Cina!

Il tempo. Ieri pioggia nella zona pedemontana e montuosa: grandine grossa a Tricesimo per poco, ma non arrecante danno perché caduta senza vento...

Un ragazzo che promette bene è Ponton Sebastiano, da Flaibano, d'anni 14; il quale arrestato per questa, fuggì dalla guardiola della pubblica sicurezza...

Pericolo scansato. Sabato sera verso le otto circa chi si fosse trovato sulla strada di circonvallazione esterna fra porta Grazzano e Poscolle avrebbe assistito ad un caso che per poco mancò non finisse con grave sciagura.

Due carri di paglia, uno trainato dall'altro, percorreva la menzionata strada. Il secondo carro aveva il timone libero e si prestava a meraviglia a far da sbarra per esercizi ginnastici. Un ragazzo di 12 anni, Virgino Ferrari, figlio del signor Giuseppe...

Gli astanti, angosciosamente attendevano passasse il carro sopra il corpicciuolo di questo fanciulla, ritenendolo già stritolato. La Dio mercè non fu così, il ruotabile passò bensì sopra il ragazzo, ma gli arrecò soltanto delle contusioni.

Un vigile presente premurosamente stava cercando una vettura pubblica per trasportare a casa il contuso; quando volle il caso passassero per di là in carrozza i signori De Nardo i quali tosto offesero il loro veicolo. Questo atto di buon cuore da parte dei signori De Nardo meritò il plauso del pubblico, al quale noi ci uniamo.

Il Ferrari fu condotto dal vigile alla sua casa in via Cortazzis numero 9. Sappiamo che, visitato dal medico, questi dichiarò non presentare le contusioni alcunché d'allarmante e jeri anzi stava meglio. Nessuna rottura. Servirà la paura avuta dal Ferrari a renderlo in avvenire più prudente?

Pericolavano ieri due ragazzi allo Stabilimento balneario: l'uno era venuto in aiuto dell'altro, ma ad entrambi venivano meno le forze, quando il custode dal piè veloce, si gettò nell'acqua, li raggiunse, li afferrò, li trasse in salvo. Bravo!

Prestidigitazione. Certo F. A. nuotava allegramente nella vasca dello Stabilimento. I suoi indumenti stavano riposti in uno dei camerini, laggiù, rimpetto all'ingresso. Accanto ad essi stava l'orologio. Uscito dall'acqua per vestirsi, l'A. F. non trovò più questo ultimo oggetto. Il vigile di guardia chiamò a raccolta quanti si trovavano presenti per le opportune investigazioni.

L'orologio frattanto era andato a stabilirsi nel camerino n. 41. Chi lo aveva portato là? Misteri della prestidigitazione umana! Arresti. Cerato Benvenuto da Vicenza perché contravventore al foglio di via obbligatoria da Cesena a Vicenza; Shaalaken da Cristiania perché ozioso, vagabondo e privo di recapiti; P. L. per misure di sicurezza pubblica.

Frutta immatura. I vigili sequestrarono chil. 17 emoli.

Solite contravvenzioni. Nei due ultimi giorni: cinque vetturali pubblici per trasgressione ai regolamenti; una donna, un caffettiere, tre merciai ambulanti, e due spazzini, questi per negligenza ai propri doveri.

Ubbriaco. Fu accompagnato a domicilio un individuo abitante in Via Aquileia perché colto ubbriaco e per insulti verso i passeggeri.

Rissa. Due tedeschi, operai alla Ferriera, vennero ieri a rissa, in via Cisis. Uno riportò ferita alla testa, guaribile in cinque giorni.

Dopo lunga e dolorosa malattia, sopportata con somma rassegnazione, rendeva l'anima a Dio, munita dei conforti religiosi, Teresa Valentini, al settimo lustro giunta appena.

Ah povera Teresa, qual sacrificio fu per te la vita! Eri ancor bimba che terribile morbo la vista ti tolse; ed oggi, dopo una vita esemplare, coronata di doti e virtù, fragli acuti dolori sofferti con insuperabile coraggio, ci lasciasti!

Imperitura memoria di te rimarrà nel cuore di chi ti conobbe; e delle singolari tue virtù avranno ricordo perenne le inconsolabili tue nipoti.

A Voi, o superstiti, sia di qualche conforto l'averne chi divide il vostro dolore.

Udine, 15 luglio 1883.

D. G. G.

Statistica municipale. Bollettino settimanale dall'8 al 14 luglio 1883.

Nascite

Table with 2 columns: Category and Count. Nati vivi maschi 12, femmine 9, morti 2, Esposti 1, Totale n. 21.

Morti a domicilio

Angelina Seljan d'anni 3 e mesi 4 - Francesco Manfredi-Muzzolini fu Antonio d'anni 73, att. alle occ. di casa - Ida Boer di Carlo d'anni 1 e mesi 4 - Emma Feruglio di Francesco d'anni 1 e mesi 4 - nob. Gastone Mamoli di Ferdinando di mesi 9 - Maria Franzolini di Santo di anni 22, contadina - Amelia Bertoli di Giovanni di mesi 7 - Teresa Tiziani di Michele, di mesi 7 - Felice Disnan di Antonio d'anni 1.

Morti all'Ospedale Civile

Luigia Cabri, d'anni 1 - Pietro-Antonio Fiorani fu Osualdo d'anni 67, agricoltore - Pietro Picotti fu Lorenzo d'anni 56, guardia carceraria - Teresa Farlan-Toffolo fu Angelo d'anni 43, att. alle occ. di casa - Santa de Candido di Giovanni d'anni 20, contadina - Lucia Toffolo-Volpe fu Giuseppe d'anni 47, att. alle occ. di casa - G. Batt. De Luca fu Valentino d'anni 45, agricoltore - Anna Ramina di mesi 1 - Valente Nobile di Giovanni d'anni 18, agricoltore.

Totale N. 18

dei quali 7 non appart. al Comune di Udine.

Pubblicazioni di Matrimonio esposte nell'Albo Municipale

Antonio Barbieri cantoniere ferroviario con Amalia Buffone tessitrice - Gio. Batta Bredone macchinista ferroviario con Chiara-Lucia Lena att. alle occ. di casa - Angelo Micon Guardano ferroviario con Adelaide Omas att. alle occ. di casa - Gio. Bott. Boggero capitano veterinario con Maria Scutti agiata.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Banca di Udine

Situazione al 30 giugno 1883.

Table with 2 columns: Description and Amount. Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 - L. 1,047,000. Versamenti effettuati a saldo cinque decimi - 523,500. Saldo azioni L. 523,500. Attivo: Azionisti per saldo Azioni - 523,500. Numerario in cassa - 128,223.01. Portafoglio - 2,103,053.09. Anticipazioni contro deposito di valori e merci - 130,240.98. Effetti all'incasso - 5,463.49. Debiti diversi - 62,520.00. Valori pubblici - 200,010.59. Valori Cambio valute - 60,000.00. Esercizio Cambio valute - 86,090.06. Conti correnti futuri - 563,659.32. Conti garantiti da deposito - 38,076.08. Stabile di proprietà della Banca - 75,000.00. Depositi a cauzione di funz. - 776,650.70. Depositi a cauzione di lib. - 284,410.00. Mobili e spese di primo impianto - 3,700.00. Spese d'ordinaria Amministr. - 18,056.48. Totale L. 5,059,558.80.

Passivo

Table with 2 columns: Description and Amount. Capitale - 1,047,000. Depositi in Conto corrente a risparmio - 2,385,125.76. Creditori diversi - 8,321.30. Depositi a cauzione di lib. - 851,650.70. Azionisti per residui interessi - 284,410.00. Fondo di riserva - 12,971.27. Utile lordi del presente esercizio - 116,536.63. Utile lordi del presente esercizio - 62,539.53. Totale L. 5,059,558.80.

Udine, 30 giugno 1883.

Il Presidente, C. KIECHLER.

Il Direttore A. Masciadri A. Petracchi

FATTI VARI

Assassino e suicida. Parigi, 14. Corte Fournival, coltivatore ad Annois, nell'Aisne, assassinò a colpi di coltello l'usciero Lesage e si diede poi la morte. Questo fatto produsse grande sensazione.

Fuga di un cassiere. Vienna, 14. Un cassiere della banca Rothschild è fuggito lasciando un vuoto di 700,000 fiorini. La casa Rothschild teme che le sottrazioni siano molto maggiori o che molti titoli falsi siano stati scovati.

Il caldo a Vienna. Vienna, 15. Perdurava un calore africano, ieri sera si scatenò

una città, un violento uragano di vento sciroccale, le cui raffiche sembravano vampe di fuoco.

Stamano è ritornata la calma nell'atmosfera e il cielo è però annuvolato e si spera una refrigerante pioggia.

Un enorme bombo fra l'altro, invece di cadere in aria, appoggiò nel mortaletto, che andò in tanti pezzi, spargendosi tra la folla.

Si cercò di fuggire, ma la bomba omicida aveva già fatta la strage. Uno s'ebbe portato via una gamba e rotto il cranio; un altro fu sbandellato; un terzo ebbe la testa orribilmente fracassata. Questi tre morirono all'istante.

Ci furono un'altra quindicina di feriti più o meno gravemente, due dei quali morirono il giorno appresso.

La detonazione fu così forte che ne risentì tutto il paese una scossa, e i palazzi vicini ne ebbero tutti i vetri, specialmente quello dell'ufficio telegrafico.

I pezzi di ferro, dappoi un centimetro, volarono ad una circonferenza di circa 300 metri.

Risorgimento dei deperativi. Ci si domanda spesso se siano o no cosa nuova i deperativi del sangue. Tutt'altro: e uno dei più antichi rimedi della medicina, ma caduto in disuso essendo problematica l'azione medicamentosa per i metodi di preparazione che si tenevano e per i cattivi effetti del mercurio che i più contenevano i vegetali con la continua abolizione e alterazione in specie per la scissipariglia, che quasi tutta la sua azione medicamentosa si trova unita all'albumina. Chi non sa che questa si coagula e si rende insolubile con l'ebollizione? Perchè quegli antichi deperativi sostenuti dagli atestati producono irritazioni, riscaldamento, perché in gran parte contengono la parte tossica del vegetale che seco trascina la prolungata ebollizione.

Per cui quel poco di azione medicamentosa e tutta del mercurio, risultata che si possono ottenere con una cura diretta e spendendo pochi centesimi, i migliori processi che ora esistono per togliere il parte puramente attiva dei vegetali sono di recentissima invenzione. Chi vuol dunque un vero deperativo umano e dannoso conseguenza, prenda il medicino Sciroppo deperativo di Parighina, composto di tutti soli vegetali dal chimico Giovanni Mazzolini di Roma, fabbricato con i nuovi sistemi nel suo grande Stabilimento chimico e che si vende anche in tutte le principali farmacie d'Italia e dell'estero a L. 9 la bott.

Deposito in Venezia farmacia Bötner alla Croce di Malta; unico deposito in Udine alla farmacia G. Connessati.

ULTIMO CORRIERE

La conferma d'un sequestro.

Narra l'Indipendente di sabato: L'anno 1881 un numero del giornale Libertà e Lavoro veniva sequestrato per un articolo intitolato Fantasmi americani, sequestro che, in seguito a reclamo del redattore responsabile, venne levato da ben due giudizi di stampa siccome effettivamente riconosciuto non costituire gli estremi voluti dalla legge del delitto di perturbazione della pubblica tranquillità.

Il medesimo articolo compariva quindi nel N. 18 del giornale L'Operaio di data 15 ottobre 1882, e questa puntata venne pure sequestrata.

Il redattore responsabile dell'Operaio, signor Eugenio Troier, produsse reclamo per il lievo del sequestro, ma il Tribunale, nel dibattimento che ebbe luogo ieri, provò invece di confermarlo.

Il dibattimento venne tenuto a porte chiuse; il signor Troier era rappresentato dall'egregio avv. dott. Guido D'Angeli.

Biglietti falsi.

La commissione per la verifica dei biglietti falsificati constatò che ne furono falsificati 35613 per una somma di lire 158,037.

Pro Baccelli.

Venne inviato a Baccelli il seguente telegramma dai medici italiani residenti a Parigi.

« I medici italiani riuniti in un banchetto d'addio coi colleghi che ce partono, salutano in voi il « pugnatore dell'autonomia delle « Università ».

Crisi dell'accademia dei Lincei.

L'onorevole Sella ha dato le sue dimissioni da presidente dell'accademia dei Lincei, in seguito ad alcune modificazioni introdotte nel progetto di riforma dello Statuto presentato dalla Presidenza. L'assemblea dei Lincei ha deciso di non accettare queste dimissioni. Credi che l'onorevole Sella finirà per ritirarle.

Elezioni politiche.

Catania, 15. Risultati conosciuti: Manganò (trasformista) 2309 voti, Guzzardi (radicale) 1168.

Roma, 15. Risultati di 72 sezioni sopra 76 - Orsini ebbe 2071 voti, Garibaldi 1435, Gatti 1085, Arbib 935, Maggiorani 177.

Brascia, 15. Risultato di 29 sezioni; Barattieri 650 voti, Benedini 42.

Nepoli, 15. Risultati finora conosciuti: Marziale Capo (sinistra) voti 2799, Curati (trasformista) 2690.

Bari, 15. Risultato di 24 sezioni: Nocito (sinistra) voti 2502, Pugliesi 790.

Bologna, 15. Risultato di 57 sezioni: Panzachi (trasformista) voti 2245, Ceneri 2377, Bosi 350.

Genova, 15. I collegio - Risultato di 88 sezioni: Arimirotti (operaio) voti 2542, Randaccio (sinistra) 2456.

Genova, 15. III collegio - Risultato di 39 sezioni: Ravenna 2220, Bò 1355.

Verona, 15. Risultato di 49 sezioni: Fiorini (sinistra) voti 3553, Miniscalchi (moderato-trasformista) 3453.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Belgrado, 15. Si attende il delegato ungarico per venire ad un accordo rispetto alle Parte di Ferro.

Pietroburgo, 15. La notizia, di fonte berlinese, che il governo russo avesse comperato il Golo, viene smentita.

Catara, 10. La squadra austriaca, comandata dal contrammiraglio Paner è arrivata.

È composta di tre corazzate e della cannoniera Albatros; Furono catturati testè cinque individui, mentre dissotteravano a Risano armi e munizioni.

ULTIME

Francia ed Inghilterra.

Londra, 15. Un dispaccio da Natal dice: Le autorità francesi a Tamatava impedirono ad un vapore mercantile inglese di sbarcarvi i passeggeri, domandarono il pagamento dei diritti doganali per lasciar sbarcare il carico, e reclamarono la valigia postale destinata all'interno. Il vapore sbarcò i passeggeri e il carico all'isola Maurizio.

La salute di Chambord.

Frohsdorf, 15. (Una pom.) Chambord in occasione del 45 corrente ricevette alcune persone; indirizzò a ciascuna alcune parole. Tutti constatarono un miglioramento.

Chambord espresse fiducia nella sua guarigione. Don Bosco è arrivato per visitarlo.

L'ILIADE D'OGNI GIORNO

Un nuovo flagello.

Trasburgo, 15. Lo scarafaggio del Colorado è apparso in molti campi di pomi di terra presso Colmar. Le autorità hanno ordinato le più energiche misure per impedire che il terribile insetto si dilati.

Grave incendio.

Venezia, 15. Stanotte scoppiò un incendio in un fabbricato dell'isola di San Lazzaro di proprietà dei padri Mechitaristi.

Il fuoco distrusse una parte della biblioteca, due saloni e una parte della celebre tipografia.

Andarono bruciati quadri, codici antichi e tesori artistici. La maggior parte per altro delle preziose collezioni poté salvarsi.

I Padri Armeni non erano assicurati.

Inondazioni.

Vienna, 15. Scrivesi da Ober Drauburg che la località di Gröfelhof fu colpita da una terribile sciagura. Questo autunno fu danneggiata assai dagli straripamenti del torrente Modisch. Ora, verso il mezzogiorno dell'altro ieri, si scatenava un furioso uragano. Il torrente irruppe sulla sponda sinistra, strappando l'argine per venti metri circa, allagando e distruggendo le campagne, invadendo i villaggi, i cui abitanti ebbero appena tempo di salvarsi. In una sola casa una vecchierella, due giovinche ed un vitello dovettero venir colle corde sollevati all'ultimo piano che solo sporgeva sulle acque minacciose. Altre case furono del tutto sommerse. Raccolti perduti. Urgono soccorsi se non vuoi che quella povera gente miseramente perisca.

La peste.

Berlino, 16. Corre voce che la epidemia scoppiata con grande mortalità nel villaggio di Gurki nel governo di Mosca sia la peste asiatica. La notizia merita conferma, sebbene la mortalità sia annunciata ufficialmente.

Il colera.

Trieste, 15. Le ultime notizie

sono soddisfacenti. Dappertutto l'epidemia è in decadenza. Il numero dei casi giornalieri nelle due provincie invase è disceso alla media di 250. La mortalità è calata ai due quinti.

Parecchi soldati del cordone sono stati attaccati dal morbo, specie intorno a Mansurah, che ne è feccolare.

Cairo, 15. Damieta 43 casi di morte, Samanud 10, Chobard 13, Mansurah 54, Chirbine 7, Mansalet 20. A Ghizeh presso Cairo furono constatati 5 casi di colera, parecchi casi sospetti nei sobborghi di Cairo.

G. B. D'AGOSTINIS, gerente respons.

LOTTO PUBBLICO

Estrazioni del giorno 14 luglio

Table with 2 columns: City and Numbers. Venezia 66 - 44 - 7 - 2 - 77. Bari 36 - 5 - 45 - 90 - 53. Firenze 1 - 36 - 43 - 32 - 43. Milano 51 - 81 - 89 - 3 - 49. Napoli 6 - 16 - 62 - 92 - 80. Palermo 4 - 21 - 57 - 20 - 43. Roma 57 - 29 - 59 - 87 - 20. Torino 78 - 20 - 60 - 33 - 66.

È uscito il 3° numero del

PICCOLO CORRIERE MONITORE UFFICIALE DELLA LOTTERIA DI VERONA Edizione straordinaria di 750.000 Copie

Distribuzione Gratuita in tutta Italia presso gli incaricati della vendita dei biglietti.

Si spedisce a chiunque ne faccia richiesta, con semplice Cartolina diretta all'amministrazione del Piccolo Corriere.

GENOVA.

DEPOSITO

Sacchetti garza quadrati e a cono, buste da carta con garza per confezionare il seme bachi a sistema Cellulare; teli e Cartoni garza per porre il seme, il tutto a prezzi di fabbrica.

Udine, via Treppo n. 4

Barella Luigi.

LA DITTA N. LAVAL E C. AVVISA

essere aperta sino dal 15 giugno p.p. la sottoscrizione al Seme Bachi a bizzolo giallo e bianco; Cellulare, selezionato, razza dei Pirenei orientali rigorosamente confezionato secondo il metodo Pasteur marca A. DANBOUSSE.

I prezzi tanto pel seme giallo che bianco sono:

L. 15 l'oncia di grammi 28 pel seme sgranato, cellulare, selezionato garantito a zero corpuscoli.

L. 17 ogni 100 deposizioni cellulari con annessa farfalla, pure garantite a zero corpuscoli.

Antecipazione lire 4 per oncia o 100 cellule, saldo alla consegna.

Sconto per ordini importanti, sempre che vengano sottoscritti entro il 15 luglio corrente.

Unico Rappresentante in Udine.

FRANCESCO AGOSTI.

Presso la Ditta

G. B. DEGANI

Udine

Deposito di coltello greggio macinato della Società delle miniere solfuree di Allevilla-Irpinia, Provincia di Avellino efficacissimo distruggitore della crittogama e rinforzatore delle viti, raccomandato anche dalla stazione sperimentale Agraria di Udine. Vendesi al prezzo di Lire 10.50 per quintale, sacco compreso, in sacchi da lordo K 50 reso franco alla stazione Ferroviaria.

Per commissioni rivolgersi tanto allo studio della Ditta, Piazza Mercato nuovo, quanto al proprio Magazzino, suburbio Aquileje nei pressi della stazione Ferroviaria.

Orario ferroviario

Vedi in quarta pagina.

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI COLAJANNI

GENOVA, Via Fontane, N. 10. SUCCURSALI ABBIATEGRASSO - Agenzia Destefano MILANO - Foro Bonaparte, 11

UDINE, Via Aquileja, N. 31 SUCCURSALI SONDRIO - D. Invernizzi ANCONA - G. Venturini S. VITO AL TAGLIARIS - G. Quartara

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

Direzione della Società d'Assicurazioni contro l'incendio grandine e bestame Untone Umbra degli agricoltori.

Per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres

1 agosto vapore Umberto I. 3.a classe fr. 160 15 agosto vapore L'Italia 3.a classe fr. 160 - 1 settembre vapore Orione 3.a classe fr. 160

Sui vapori del 3 e 22 d'ogni mese si rilasciano pure biglietti per il Pacifico diretti per TALCHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori inglesi della Pacific Steam Navigation Company ai seguenti prezzi (oro): 1.a cl. fr. 1625 - 2.a cl. fr. 1125 - 3.a cl. fr. 450.

Per Nuova-York (via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore Da GENOVA - 1 agosto vapore postale Chateau Lafitte Prezzo di terza classe fr. 133 oro - il vitto fino all'8 è a carico del passeggiere.

Via Havre tutti i giorni con vapori inglesi 3.a classe fr. 175 oro

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. Dietro richiesta spediscono circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti - Affrancare.

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta sig. G. B. Fantuzzi in via Aquileja al N. 31.

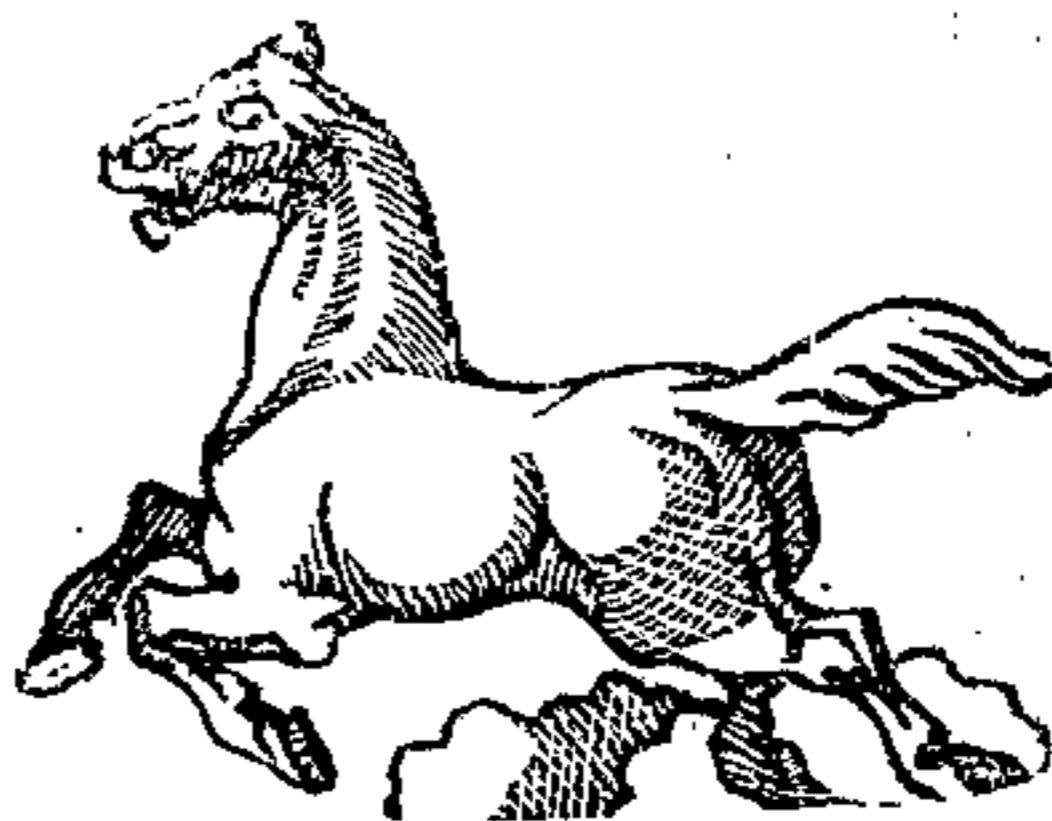
Agente della Società Generale delle Messagerie Francesi

Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova-York.

Orario della Ferrovia

Table with columns for Arrive (A Venezia, Trieste, Udine, etc.) and Partenze (Da Udine, Trieste, Venezia, etc.) listing train numbers and times.

RESTITUTIONS FLUID



L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata.

Blisters Anglo-Germanico.

È un vescicatorio risolvete di azione sicura, rimpiazza il Fuoco, guarisce le distinzioni (sforsi) delle articolazioni, dei lorgamenti della noce e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visceroni, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la drogheria di F. MINISINI Udine - Via Mercatovecchio - Udine

LA BORSA

NUOVO GIORNALE DI MILANO

che si pubblica tutti i giorni

diretto da Giacomo Leoni, già Agente di Cambio

Rivista Politica - Listino della Borsa - Telegrammi - Notizie interne ed estere Suggestioni ai Capitalisti sul modo d'impiegare bene il proprio denaro in valori solidi e garantiti-Estrazioni di Prestiti-Pagamenti, ecc., ecc.

PER TUTTA ITALIA, L. 1 al mese

Inviano L. 1.25 all'Amministrazione del Giornale La Borsa, in Milano si spediscono anche i numeri arretrati dal 11 Giugno che contengono articoli importanti, e si resta abbonato a tutto Luglio corr.

GRATIS - GRATIS - GRATIS

Ciascuno può convincersi che nessun Giornale di Mode in Italia può competere con

LA STAGIONE

il più splendido, il più economico, il più diffuso nelle famiglie

che ha una tiratura di 715,000 copie in 14 lingue

Una copia di ogni edizione è visibile nell'Ufficio

e che dà in un anno 2000 e più incisioni - 36 figurini colorati all'acquaforte - 12 Appendici con oltre 200 modelli da tagliare, 400 disegni di ricami e lavori di biancheria per signora, uomini, bambini, ecc.

Basta domandare un numero di saggio che è spedito gratis a chiunque confronti minutamente con qualsiasi altro giornale di mode italiana.

Grande Edizione

con 36 figurini colorati: Anno L. 16.- Semestre » 9.- Trimestre » 5.-

Piccola Edizione

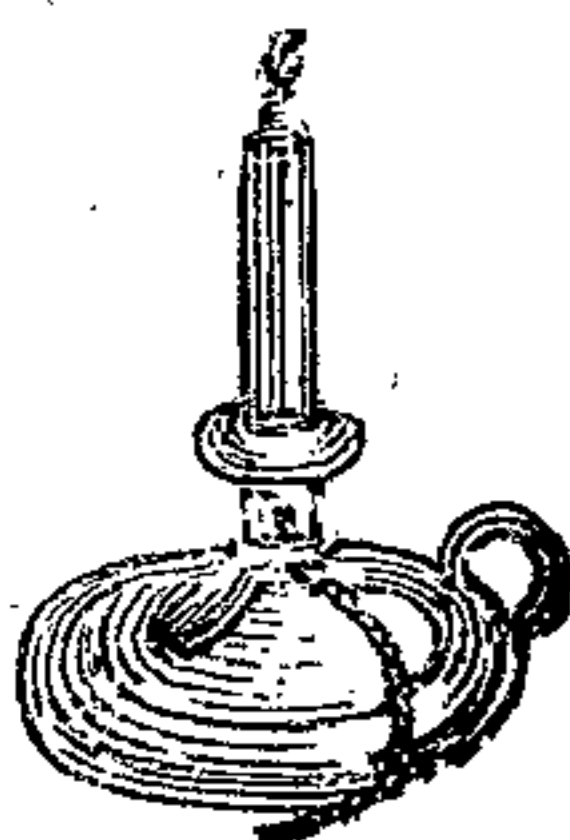
senza figurini colorati: Anno L. 8.- Semestre » 4.50 Trimestre » 2.50.

per l'Estero le spese postali in più. Esce il 1 e il 16 d'ogni mese.

Dirigere domande e vaglia all'Ufficio della

LA STAGIONE

MILANO - Corso Vittorio Emanuele, 37 - MILANO Gratis - Numeri di saggio - Gratis



LUMI A BENZINA

garantiti

che ardono senza né odore né fumo

ritirati

dall'origine di fabbricazione

Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in via Mercatovecchio ed in via Poecolle presso

DOMENICO BERTACCINI

il quale assume anche riparazioni in caso di bisogno. Tutti si vendono col regolatore per lo stopino e non presentano nessun pericolo. Sono comodissimi per gli usi domestici. Guardarsi dalle contraffazioni.

Premiata acqua Ferruginosa DEL RINOMATO

FONTANINO DI PEJO

La sola unica vera acqua di Pejo e l'acqua del rinomato Fontanino di Pejo, essa scaturisce in Pejo a 1500 metri circa dal livello del mare ed a circa 200 metri sopra l'altra conosciuta per Antica Fonte; per cui l'acqua del Fontanino di Pejo è la più genuina, la più pura, senza infiltrazioni di altre acque eterogenee.

Avvertenza

Certo speculatore mette in commercio delle acque, con indicazione di ANTICA FONTE di Pejo, e temendo la concorrenza dell'acqua del Rinomato Fontanino di Pejo, cerca con maliziose insinuazioni e con semplici parole far credere inferiore a quella della Antica Fonte. Onde coi fatti avvitare le sue grante dichiarazioni, il conduttore signor Bellocari Luigi di Verona spedisce gratis a chiunque ne faccia ricerca un opuscolo del celebre prof. Luise Guglielmo intitolato: Perché le acque minerali del Fontanino di Pejo siano da preferirsi alle altre pur minerali della Antica Fonte. Ragioni fisiologiche fisico-chimiche-cliniche desunte dal progresso di queste scienze.

Deposito Generale presso l'assuntore Bellocari Luigi, Verona. Udine, presso Bosero e Sandri dietro il Duomo.

avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti.

Advertisement for BRANDT PILLOLE SVIZZERE (Swiss Pills) with a circular logo and detailed text about the medicine's benefits.

QUASI PER NIENTE....

per famiglie, alberghi, trattorie, ecc.

Per cessazione di commercio si mette in vendita, col 75 0/0 di ribasso sul prezzo di stimo, una enorme quantità di Argenteria Alfinide proveniente dal fallimento delle fabbriche riunite di Argento Alfinide.

Per sole 16 lire

rappresentanti appena la metà della spesa di mano d'opera, si spedisce il servizio seguente in Argento Alfinide sovrano e durevole, che per l'addietro si vendeva Lire 65 (sessantacinque).

- 6 coltelli da tavola con eccellenti lame d'acciaio.
6 forchette di vero Argento Alfinide.
6 cucchiari massicci da tavola
6 finissimi cucchiari da caffè
6 pregevolissimi cucchiari da tè
1 pesante cucchiario da zuppa
1 magnifico cucchiario da latte

32 Oggetti in Argento Alfinide. Bianchezza intatta con garanzia di 15 anni.

Tutti questi 32 oggetti bellissimi, i quali possono considerarsi come un vero ornamento anche della più fina tavola, vengono a costare solo la tenuissima somma di Lire 16 (sedici).

Fino a tanto che il deposito delle merci non sarà del tutto smaltito, le commissioni verranno puntualmente eseguite colla massima sollecitudine verso la spedizione del relativo importo o d'un assegno postale al

M. Rundbakin

Fabbrica di articoli d'argento Alfinide 2 Redovigasse Vienna (Austria)

Le spese di spedizione e di dogana per ogni servizio fino al luogo della destinazione ascendono a circa Lire 1.75.

Advertisement for FERRO BALSAMICO (Iron Balsam) from Farmacia Centrale G. B. GIARA, describing its medicinal properties.

ELEGANTE FONTANA

a getto d'acqua continua, con giardiniera per collocamento dei fiori, facile a trasportarsi da una stanza all'altra. Costa sole lire 40 e tro.

DOMENICO BERTACCINI

Via Mercatovecchio.